



Autorità di Bacino del Fiume Arno

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA, NELLA DOTAZIONE ORGANICA DI CUI AL DPCM 24 DICEMBRE 2004, DI UN POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

In esecuzione del Decreto del Segretario Generale prot. n. 69 del 10 agosto 2009, è indetto un concorso pubblico per esami per un posto di Dirigente amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, a copertura di un posto vacante nella dotazione organica dell'Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Arno.

Il trattamento giuridico ed economico è quello del comparto "Regioni-Autonomie locali" per il personale dirigenziale vigente all'atto dell'assunzione.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso della laurea in giurisprudenza, scienze politiche ed economia e commercio.

Le lauree conseguite all'estero saranno considerate utili purché riconosciute equipollenti ad una delle lauree italiane: a tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., al concorso possono partecipare:

a) I dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

Per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del diploma di specializzazione post-laurea, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio prestato è ridotto ad almeno tre anni.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio prestato è ridotto a quattro anni.

b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

d) i cittadini italiani, muniti di idoneo titolo universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il



Autorità di Bacino del Fiume Arno

possesso del diploma di laurea.

I candidati devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;

Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

2) godimento dei diritti politici;

3) non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65 anni;

5) idoneità fisica all'impiego;

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuata da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale prima dell'immissione in servizio.

6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. In ogni caso l'ammissione alla selezione è da intendersi con riserva di accertamento dei requisiti fino all'approvazione della graduatoria finale.

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera con caratteri chiari e leggibili, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere indirizzata all'Autorità di bacino del fiume Arno – Via dei Servi n. 15 – 50122 Firenze. Deve pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4 serie speciale “Concorsi ed esami” –. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza purché comunque la domanda pervenga all'Autorità di bacino prima della nomina della Commissione giudicatrice.

La domanda di partecipazione può essere consegnata direttamente presso la sede dell'Autorità di bacino, sita in Firenze, Via dei Servi n. 15, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, che ne rilascia ricevuta.

La busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti di partecipazione al concorso deve contenere l'indicazione “*contiene domanda di partecipazione a concorso pubblico per*



Autorità di Bacino del Fiume Arno

dirigente”.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei relativi allegati è perentorio. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dal DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza e l'eventuale diverso recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del numero di CAP e del recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica (se posseduto);
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 7) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

9) per i candidati di sesso maschile, la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

10) il titolo di studio posseduto con la votazione nonché la data ed il luogo del conseguimento; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. In ogni caso trova applicazione l'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

11) il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, lettere a), b), c) e d) del presente bando, con l'indicazione di tutti gli elementi ivi previsti, ed in particolare:

- della struttura presso la quale il candidato presta tale attività;
- della qualifica/categoria e profilo professionale di appartenenza;
- dell'anzianità di servizio maturata nella qualifica richiesta per l'ammissione al concorso;

12) l'indicazione della lingua straniera, scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza sarà accertata durante la prova orale;

13) il possesso, secondo quanto previsto dal presente bando, di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal relativo beneficio.

La firma del candidato deve essere apposta in originale in calce alla domanda e dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità.

I candidati le cui domande di partecipazione non contengano le indicazioni richieste, in conformità allo schema esemplificativo allegato, saranno esclusi con decreto motivato del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno.

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva di tipo professionale/attitudinale. La prova consisterà in quiz di tipo professionale in ordine alle materie previste dal programma di esame ed in quiz di tipo attitudinale (matematici, logici, linguistici). Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento del Segretario Generale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi cinquanta candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla cinquantesima posizione. Per la valutazione dei quiz si adotteranno i seguenti punteggi: 1 punto per ogni risposta esatta; -0,33 punti per ogni risposta errata; 0 punti per ogni risposta nulla o per la quale siano state marcate due o più opzioni. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Segretario Generale, sarà composta



Autorità di Bacino del Fiume Arno

da un Presidente e due esperti nelle materie di cui al concorso.

Qualora non si rinvengano all'interno dell'Autorità di bacino le figure previste, sarà preso in considerazione altro personale esperto estraneo scelto tra dirigenti della pubblica amministrazione anche a riposo, docenti universitari, anche a riposo e liberi professionisti. La Commissione potrà essere integrata da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere oggetto del concorso. In ogni caso i soggetti estranei all'Autorità non dovranno ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali.

Le funzioni di Segretario potranno essere svolte dal componente più giovane della Commissione od essere affidate ad un funzionario dell'Autorità di bacino di Categoria non inferiore alla D.

Diario delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4° serie speciale “Concorsi e esami” del primo martedì o del primo venerdì successivo al trentesimo giorno di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo l'eventuale preselezione, la prova scritta e quella pratica.

La pubblicazione di tali date equivale a notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, senza altro preavviso presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Le informazioni saranno altresì pubblicate in apposita area sul sito istituzionale www.adbarno.it.

La data e la sede della prova orale saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, spedita almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati privi di valido documento di riconoscimento.

Punteggio

La Commissione dispone complessivamente di cento punti per le prove di esame così ripartiti:

- | | |
|------------------|----------|
| a) prova scritta | 35 punti |
| b) prova pratica | 30 punti |
| c) prova orale | 35 punti |

Prove di esame

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche riguardanti: diritto civile, diritto amministrativo e legislazione ambientale.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso in ambito giuridico/amministrativo e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno.



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Alla prova pratica saranno ammessi tutti i candidati che abbiano completato la prova scritta ma la Commissione procederà alla valutazione della stessa solo per quei candidati che abbiano riportato non meno di 25 punti nella prova scritta.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che abbiano riportato non meno di 21 punti nella prova pratica.

La prova orale, finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consisterà in un colloquio interdisciplinare che verterà sui seguenti argomenti, oltre alle materie oggetto delle prove scritte:

Diritto Costituzionale;

Diritto Comunitario;

Diritto del Lavoro e gestione delle risorse umane;

Contabilità pubblica;

Diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione;

Nell'ambito del colloquio sarà, altresì, accertata la conoscenza a livello avanzato di una lingua straniera a scelta dal candidato tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Sarà, inoltre, verificato il livello di conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La prova orale si intenderà superata con la votazione complessiva di almeno 25 punti.

La somma dei voti riportati nella prova scritta, in quella pratica e nella prova orale costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene formata la graduatoria di merito.

Titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, i candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza a parità di punteggio ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Autorità di bacino del fiume Arno, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli in questione, o, se prevista, la relativa autocertificazione.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1996, n. 191.

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, risultante dalla somma dei voti riportati nelle due prove scritte e dal voto riportato nella prova orale.

In caso di parità di punteggio conseguito da più candidati si applicheranno le norme vigenti in materia di precedenza e preferenza per l'ammissione all'impiego.

Con provvedimento del Segretario Generale sarà approvata la graduatoria generale di merito e saranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'Albo utilizzato dall'Autorità di bacino del fiume Arno presso la sua sede e pubblicata in apposita area sul sito istituzionale www.adbarno.it. Di tale affissione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità di tre anni dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che si dovessero rendere disponibili ad eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso. Potrà altresì essere utilizzata ai sensi dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, da altre Amministrazioni Pubbliche, previo accordo, senza necessità di ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali.

Presentazione documenti per l'assunzione

Prima di assumere servizio i concorrenti dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, sotto pena di decadenza, all'Autorità di bacino, entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, relativi a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ed in particolare:

- 1) luogo e data di nascita;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 3) residenza, godimento dei diritti civili e politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
- 4) diploma di laurea;
- 5) casellario giudiziale generale ovvero corrispondente certificazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

7) certificato rilasciato da un medico militare o dall'Unità sanitaria locale ovvero dall'Autorità competente secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è idoneo alle mansioni proprie del profilo per il quale concorre.

Il candidato invalido di guerra o assimilato, invalido civile o invalido del lavoro deve produrre un certificato medico contenente la dichiarazione che l'aspirante, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro; l'Autorità di bacino ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Al soggetto riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge n. 104, del 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 22 di tale legge.

La documentazione prodotta dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica dell'equivalenza del titolo di studio stesso, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165, del 2001.

I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti dati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore.

Resta ferma la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/ 2000.

Al momento dell'assunzione, il vincitore deve inoltre presentare una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Nomina e periodo di prova

Il superamento del concorso non costituisce garanzia di assunzione, essendo la stessa subordinata all'autorizzazione di cui l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come sostituito dall'articolo 66, comma 6, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133.

Dopo la concessione dell'autorizzazione i vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno assunti in prova nel ruolo organico dell'Autorità di bacino del fiume Arno, nella qualifica prevista, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Agli stessi verranno corrisposti il trattamento economico iniziale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale del comparto "Regioni-Autonomie locali", nonché gli assegni e le indennità spettanti per legge e dalle norme in vigore.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati da questa Autorità di Bacino del fiume Arno – Via dei Servi, 15 – Settori Amministrativi, Risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, anche da parte di altre Amministrazioni Pubbliche nel caso di ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 circa l'utilizzo della graduatoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. La gestione dei dati è informatizzata e manuale. Ai candidati competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Il responsabile del trattamento è il Dirigente amministrativo.

Norme finali - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia di concorsi.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio o per esigenze economico-finanziarie, di pubblico interesse, si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando nonché di non procedere alle programmate assunzioni.

L'Avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia – ufficio pubblicazione leggi e decreti – per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* – 4 serie speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale del bando, con allegato lo schema esemplificativo di domanda, è affisso all'Albo utilizzato dall'Autorità ed è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.adbarno.it.

Firenze, 10 agosto 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Gaia Checcucci)

Allegato: Schema esemplificativo di domanda



Autorità di Bacino del Fiume Arno

ALLEGATO

Autorità di bacino del fiume Arno
Via Servi 15
50122 FIRENZE

Domanda in carta libera per la partecipazione al concorso pubblico per esami di Dirigente amministrativo per la copertura di un posto vacante nella dotazione organica dell'Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Arno.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il.....
codice fiscale.....chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso sopra indicato.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

dichiara

- 1) di essere residente in Via/Piazza n. c.a.p.
.....Comune.....(Provincia.....
.....)telefono.....indirizzo e-mail.....;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea);
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(Provincia.....) [indicare gli eventuali motivi della non iscrizione e/o cancellazione]
- 4) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea: di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali (in caso affermativo precisare il titolo del reato e l'entità della pena);
- 6) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce; se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame (da comprovare al momento della presentazione della domanda di partecipazione, con idonea documentazione sanitaria);
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- 9) di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito il presso con la
votazione (per i cittadini degli Stati membri della Unione
Europea: se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza);



Autorità di Bacino del Fiume Arno

10) di essere dipendente a tempo pieno (se a tempo parziale indicare la percentuale lavorativa) nella seguente pubblica amministrazione e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio dal al nella posizione funzionale di per l'accesso alla quale è richiesto il diploma di laurea;

– oppure di essere dipendente di ruolo nella seguente amministrazione statale e di essere stato reclutato a seguito di corso-concorso e aver compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio di ruolo dal al nella posizione funzionale di per l'accesso alla quale è richiesto il diploma di laurea;

– oppure di essere in possesso della qualifica di dirigente nel seguente ente o struttura pubblica non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di essere munito del diploma di laurea e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali (precisamente dal al);

– oppure di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni (precisamente dal al);

– oppure di essere cittadino italiano e di aver maturato, fornito di idoneo titolo universitario, almeno quattro anni di servizio continuativo (dal al) presso enti od organismi internazionali, con esperienze lavorative in posizioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

11) di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera a scelta tra (inglese, francese, tedesco e spagnolo);

12) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza, o preferenza, a parità di merito, indicati dall'articolo 5 del DPR n. 487/1994;

13) di voler ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:

Via/Piazza n. c.a.p.
..... Comune (Provincia)
telefono indirizzo e-mail

Si dà il consenso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 al trattamento dei dati personali finalizzato allo svolgimento delle procedure concorsuali secondo quanto indicato dal bando di concorso.

Si allega alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità n. rilasciato da in data e (elenco degli allegati).

Data

Firma